

PIANETA CALCIO E DINTORNI

Ho visto un fiume di solidarietà scendere verso l'Abruzzo

intervista a GIANMAURO ANNI

Più di mille mezzi dei pompieri e della protezione civile in marcia verso sud dopo sole 12 ore dal terremoto - I momenti di tensione vissuti a Pescara - Il pianto del segretario del comitato regionale abruzzese e la paura delle rappresentative che hanno dormito sui pullman - La fiducia nel futuro ha la spinta di una grande partecipazione

Quando la terra trema prima ti senti come uno che viene spintonato da tutte le parti e poi però assorbi quel movimento che ti entra nelle ossa, nel cervello e sei un tutt'uno con le viscere di questa palla di fuoco che si è solidificata in milioni di anni non si sa bene perché e per quanto ancora. Tutt'uno con il mistero. E il mistero, la non conoscenza, è il padre della paura, di tutte le paure.

Quando arriva la "scossa" non hai però il tempo per filosofeggiare, per porti domande: tremi e basta, assieme a tutto quello che ti sta attorno, se non ti precipita addosso.

Ero a Montesilvano, subito a nord di Pescara, alle 3.30 di lunedì mattina: sessanta chilometri in linea d'aria da L'Aquila, quasi una decina in meno da Paganica, l'epicentro.

Dormivo da non molto. Il movimento iniziale, dicono sussultorio, non l'ho avvertito, è servito per il risveglio. L'ondulazione a occhio e croce aveva un'ampiezza di almeno mezzo metro. Dormo con le tende aperte per cogliere l'alba, c'era la luna e il blocco porta-finestra che portava in terrazza era come uno schermo grigiastro che si spostava in orizzontale a ritmi impazziti. Ho solo messo un piede giù dal letto, alzarsi era impossibile.

Ho contato sino a quindici prima che l'oscillazione rallentasse. Ma quando mi sono sollevato è ripresa, meno intensa, per altri cinque interminabili secondi.

Finalmente sono riuscito ad alzarmi. Sono andato in terrazza per guardare fuori: tutti in piedi gli alberghi del lungomare che porta a Pescara. Dal corridoio intanto un crescendo di voci e di porte sbattute in fretta. Mi sono rivestito e sono sceso nella hall. Già piena come prima dell'ora di pranzo. Persone in pigiama, la maggior parte in pantofole, qualcuno anche vestito di tutto punto. Tutti con gli occhi sbarrati per il mistero, cioè la paura.

Sono a Pescara per il Torneo delle Regioni, la più importante manifestazione calcistica nazionale della Lega Dilettanti, che impegna oltre 1500 ragazzi, di 65 squadre. Sono alloggiate un po' in tutto l'Abruzzo e all'albergo Promenade di Montesilvano ci sono tutti i presidenti regionali d'Italia.

La prima preoccupazione è telefonare dove sono alloggiate le rappresentative: tutti o quasi sono stati risvegliati dalla scossa. Tutti o quasi sono nelle hall degli alberghi o in strada che si interrogano.

Le prime risposte arrivano dai tg di Sky 24 e soprattutto di Rai 24 news. Epicentro a L'Aquila, forte intensità, rilevazioni da Roma a Trieste.

La segretaria della manifestazione abita a L'Aquila, ma è a Pescara con il marito. Quando scende le scale la reazione immediata è scontata: meno male che dormivamo qui e non a casa nostra. Ma dopo dieci secondi scoppia a piangere: che ne sarà appunto della casa, dei parenti, degli amici di famiglia? E comincia un'altra parte dell'incubo che travolge tutto il comitato organizzatore: l'ansia per la sorte di chi potrebbe essere stato sepolto sotto macerie che - cominciano a raccontare i Tg - ci sono dappertutto.

Abita a L'Aquila anche il segretario regionale del calcio abruzzese. Non riesce a mettersi in contatto con la moglie, che è rimasta a casa con due figli piccoli. Alle 4 è già in macchina, verso un destino ignoto. E mano a mano che ti avvicini alla meta il cuore si gonfia. Alle 5 le notizie televisive non lasciano più dubbi sulla gravità della situazione: le rappresentative alloggiate a Montesilvano non risalgo-

La consueta "intervista" a Gianmauro Anni per questo numero è sostituita dalla sua testimonianza su quanto è accaduto in Abruzzo. Era a Pescara e racconta quanto ha visto e provato

no in camera. Chi dormiva al sesto/settimo piano ha visto schiantarsi a terra i televisori, rovesciarsi gli armadi. I ragazzi e le ragazze scelgono di dormire in pullman. I veneti (un centinaio di persone) sono nella zona di Lanciano, molto più a sud ed hanno avvertito meno la scossa.

Al mattino, dopo poche ore di sonno, la situazione è più chiara. Prima rinviata le gare del torneo femminile (dovevano cominciare alle 10.30), poi da Roma la FIGC sospende tutte le manifestazioni che prevedevano in vari centri dell'Abruzzo l'esposizione della Coppa del Mondo e annulla la cena di tutti i dirigenti nazionali con Abete. Poche decine di minuti e i dirigenti regionali, in collegamento con il presidente nazionale Carlo Tavecchio, sospendono la manifestazione.

Tutti a casa, gli alberghi vengono lasciati liberi per le necessità degli sfollati, Daniele Ortolano, il medico che presiede il comitato abruzzese, ha scavato nel volto la sofferenza di veder svanire il lavoro durato due anni di decine e decine di collaboratori, e negli occhi impietriti il dolore di una tragedia che si palesa sempre più grave di ora in ora e che colpisce direttamente anche molti di quegli uomini che si erano offerti di dare una mano alla festa italiana del calcio giovanile.



Proprio mentre si diffonde la notizia del tutti a casa rientra in albergo il segretario del comitato che era partito nella notte per L'Aquila. Ha in braccio un bambinetto, tiene per mano la moglie che stringe al petto un figlio ancora più piccolo ed è in pigiama, come era quando la terra ha cominciato a tremare ed è scappata all'aperto salvando la famiglia mentre la casa cominciava a crollare. Ora è un mucchio di detriti...

Piangono tutti. Un dolore composto fatto di sole lacrime, presto contagiose.

Ho lasciato Pescara e gli amici abruzzesi con i loro occhi umidi e le tante domande che si stavano ponendo. In spiaggia c'era gente che passeggiava al sole, ragazzi che giocavano, ma la scena non dava fastidio. La vita continua.

Lungo la strada del ritorno, sulla corsia opposta, una teoria interminabile di mezzi rossi dei vigili del fuoco e bianchi della protezione civile. Ne ho contati più di mille, il segno della solidarietà in movimento, ma anche una sensazione di ulteriore smarrimento di fronte ai numeri che davano le dimensioni della tragedia e delle necessità immediate e future. Di nuovo l'ignoto...

Quando a casa mia figlia, dopo il consueto "come stai", mi ha detto subito che anche i "suoi" scout si stavano preparando per andare in Abruzzo a montare le tende, per la prima volta dopo tante ore ho provato un senso di pace e forse ho addirittura sorriso: la Grande Italia, quella vera non quella delle veline, era in movimento.

I miei amici e tutti gli abruzzesi non rimarranno soli con la paura e quel terremoto che adesso hanno dentro un po' alla volta finirà nei ricordi di una scossa che tante mani amiche, come quelle che hanno scavato tra le macerie, cercheranno di ammortizzare.

E anche questo, quello delle infinite vie della solidarietà, è un altro mistero. Che non genera paura ma fiducia.

Gianmauro Anni

LND: 200 milioni di euro al comitato regionale

Il Presidente della Lega Nazionale Dilettanti Carlo Tavecchio, d'intesa con il Consiglio Direttivo, ha deciso oggi un primo intervento a favore del Comitato Regionale Abruzzo, che ha subito gravi danni alle proprie strutture a L'Aquila. Annullato il Torneo delle Regioni che era in corso a Pescara.

La terribile tragedia che si è abbattuta ieri notte su L'Aquila ha causato gravi danni anche alla struttura del calcio dilettantistico e giovanile della regione: crolli negli uffici del settore giovanile, ingenti danni tuttora da quantificare anche a quelli dove ha sede il Comitato Regionale LND, l'Aia regionale e la Delegazione Provinciale di L'Aquila. Proprio per questo, e per i disagi che deriveranno all'attività considerata la necessità di utilizzare i campi sportivi della provincia per facilitare gli aiuti alla popolazione, il Presidente della Lega Nazionale Dilettanti Carlo Tavecchio, interpretando il sentimento dell'intero Consiglio Direttivo, ha deciso questa sera in via d'urgenza un primo stanziamento di 200.000 euro a favore del Comitato Regionale Abruzzo, con l'intenzione di verificare nelle prossime ore tutte le possibili forme d'aiuto a favore del movimento calcistico abruzzese. Già questa mattina, subito dopo essersi resi conto delle dimensioni del dramma, il Presidente Tavecchio, d'intesa con il Coni e la Figc, aveva deciso prima di sospendere temporaneamente e poi annullare in via definitiva la 48° edizione del Torneo delle Regioni, che vedeva coinvolti circa 1500 atleti di tutta Italia in diverse località lungo la costa abruzzese, considerata tra l'altro anche l'emergenza abitativa negli alberghi per la popolazione evacuata dalle proprie case.

AIC: una sottoscrizione

Tutti i calciatori hanno pianamente condiviso la decisione di rinviare al giorno 21 aprile il turno di campionato di Serie B in programma il prossimo 10 aprile in concomitanza con la giornata di lutto nazionale per le vittime del terremoto dell'Abruzzo, e partecipano con viva costernazione al dolore delle famiglie colpite da una immensa tragedia.

Ricordiamo che l'Associazione Italiana Calciatori, su sollecitazione di numerosi associati particolarmente colpiti dalla tragedia del terremoto che ha seminato gravissimi lutti tra le popolazioni dell'Abruzzo, ha deciso di aprire una sottoscrizione tra tutti i calciatori delle squadre professionistiche di serie A, B e Lega Pro.

La finalità è quella di raccogliere, con la massima urgenza, fondi da destinare alle persone e ai comuni sconvolti da questa terribile calamità, cercando di contribuire ad alleviarne le conseguenze inattese e devastanti.

La stessa AIC stanzierà una cifra da devolvere ad integrazione di quanto, nei prossimi giorni, verrà raccolto dai rappresentanti delle squadre, per quello che vuole essere un gesto tangibile di solidarietà utile per tutte le persone in grave difficoltà e che hanno concreto bisogno di aiuto.

Chiunque fosse disponibile a partecipare alla sottoscrizione, può versare l'importo con bonifico bancario intestato a: Associazione Italiana Calciatori - "Raccolta fondi pro terremoto Abruzzo" - Presso: Cassa di Risparmio del Veneto filiale di Vicenza - Codice IBAN IT30C06225118050000002867.

ANDREA E STEFANO
XXIII EDIZIONE
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire a:
far pervenire a: SPORTquotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza

APRILE 09 La scheda deve essere consegnata entro il 15 MAGGIO

E' obbligatorio votare per due giocatori diversi

GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P

Pallone d'argento

Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:

NOME

SQUADRA CAT: J - A - G - E - P

ANDREA E STEFANO
XXIII EDIZIONE
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire a:
far pervenire a: SPORTquotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza

APRILE 09 La scheda deve essere consegnata entro il 15 MAGGIO

E' obbligatorio votare per due giocatori diversi

GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P

Pallone d'argento

Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:

NOME

SQUADRA CAT: J - A - G - E - P